



COMUNE DI ROMAGNANO AL MONTE

Provincia di Salerno

PROT. NR. 1253

ORDINANZA N.5/2017

IL SINDACO

PREMESSO che a causa della scarsa piovosità verificatasi in questi mesi le risorse idriche hanno alla fonte un calo, da ciò la conseguente riduzione di fornitura di acqua ai nostri territori e quindi al nostro comune;

PRESO ATTO che fino ad oggi questo Ente, avendo esercitato un controllo costante e meticoloso sulle condotte e sull'uso delle risorse idriche, è riuscito ad evitare l'interruzione della fornitura;

RICHIAMATA la nota prot. 3672 del 26/04/2017 dell'ASIS con la quale è stato comunicato che, a causa di una stagione invernale particolarmente secca con forte riduzione della pioggia caduta nella nostra regione e con consistente calo della portata delle sorgenti, veniva effettuato una riduzione della fornitura idrica in maniera proporzionale a tutti gli sbocchi serviti;

CONSIDERATO che un'ulteriore carenza idrica potrebbe dipendere anche dall'elevato consumo, a volte indiscriminato ed improprio, da parte degli utenti, che con un eccessivo e continuo prelievo di acqua per uso irriguo, non consentono il raggruppamento di un livello di accumulo dell'acqua nei serbatoi principali, sufficiente a garantire il rifornimento di tutte le zone del paese;

RITENUTO, pertanto, l'urgente necessità di non utilizzare l'acqua per innaffiare giardini e aiuole pubbliche e private, onde garantire un costante approvvigionamento idrico per uso igienico-sanitario e domestico alla popolazione;

CONSIDERATO che il fenomeno scarsa piovosità ed il perdurare comporta notevole rischio incendi con la compromissione della sicurezza pubblica, tali risorse idriche debbono essere lasciate disponibili per far fronte ad eventuali eventi calamitosi.

VISTO che con il perdurare delle condizioni meteo attuali, durante la stagione estiva potrà esserci necessità di adoperare l'acqua delle fontane pubbliche per usi domestici e quindi si impone la necessità di fare uso parsimonioso anche di tali fonti;

VISTO l'articolo 50 del T.U.E.L., approvato con D. Lgs 18 agosto 2000, n. 2000;

VISTI i regolamenti comunali, nonché le norme regionali e di pubblica sicurezza;

VISTO lo Statuto Comunale vigente;

ORDINA

con decorrenza immediata e fino a nuova disposizione, il divieto di utilizzare acqua potabile per usi diversi da quelli igienico-sanitari e domestici.

- Che il prelievo dalle fontane, pozzi ed altre risorse pubbliche è vietato per i fini irrigui ed è consentito in maniera controllata solo per l'abbeveraggio di animali;
- Che tutti i trasgressori saranno puniti con una ammenda da € 500,00 a € 1.500,00 oltre che deferiti all'autorità giudiziaria per la valutazione di eventuali reati.

DISPONE

Che della presente Ordinanza:

1. I trasgressori se recidivi oltre all'ammenda dovrà essere propinata l'interruzione immediata della fornitura idrica;
2. Di dare adeguata diffusione ai cittadini mediante affissione all'Albo Pretorio, pubblicazione sul sito web istituzionale del Comune e affissione in spazi pubblici;
3. Di trasmettere la presente al Comando dei Carabinieri Forestali Stazione di Buccino ed al servizio ambiente della Comunità Montana Tanagro Alto e Medio Sele, nonché all'Ufficio Tecnico Comunale sede, a cui è demandato il controllo per il rispetto della presente Ordinanza;
4. Di rammentare a tutti coloro che dovessero venire a conoscenza di trasgressione della presente, nonché di altri reati inerenti, corre l'obbligo di denunciare alle competente autorità l'accaduto.

Dalla residenza municipale 01/06/2017

